



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



VERBALE n. 01/2016

OGGETTO: Prima Riunione del Comitato della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari.

SEDE DI INCONTRO: Roma, Ministero dello sviluppo economico-Sala Parlamentino, Via Veneto, 33.

Documenti di riferimento per spunti di discussione: *“Bozza di Regolamento di funzionamento del Comitato di coordinamento della Rete”- “Scheda di raccolta dati tecnici” - “Bozzetti per Logo di Rete” - “Indirizzario Comitato e firmatari”.*

INIZIO LAVORI: 10:40

FINE LAVORI : 16:00

DATA RIUNIONE: 24 febbraio 2016

PRESENTI:

Bai Lidia: Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane

Bardea Serafino: Museo Minerario della Bagnada - Comune di Lanzada

Borlini Alex: Comune di Gorno

Carcasio Maria: Miniera Museo “Cozzo Disi”- Comune di Casteltermini

Carta Roberta: ISPRA - Servizio CARG, Geologia e Geomorfologia

Casini Alessandra: Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane

D'Andrea Myriam: ISPRA – Servizio Attività Museali

Fabio Fabbri: Società di Ricerca e Studio della Romagna Mineraria – Villaggio Minerario di Formignano e Delegato Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche

Fratini Michele: ISPRA – Servizio Istruttorie, Piani di Bacino e Raccolta Dati

Giovagnoli Maria Cristina: ISPRA – Servizio Aree Protette e Pianificazione Territoriale

Guideri Silvia: Parchi Val di Cornia S.p.A.

Imperi Martina: ISPRA – Servizio Interdipartimentale per l’Indirizzo il coordinamento e il controllo delle attività ispettive

Mastrella Raffaella: Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse

Messina Francesca: Regione Lombardia – Assessorato all’Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – U.O. Attività Estrattive, Bonifiche e Pianificazione Rifiuti

Muntoni Francesco: Consorzio del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna

Nana Francesco: Museo Minerario della Bagnada – Comune di Lanzada

Patane’ Agata: ISPRA – Servizio Attività Museali

Peduto Francesco: C.N.G. – Consiglio Nazionale dei Geologi

Poli Augusto: Comune di Gorno

Pratesi Giovanni: Parco Minerario dell’isola d’Elba S.R.L

Preite Massimo: AIPAI – Associazione Nazionale per il Patrimonio Archeologico Industriale

Quistini Valter: Ecomuseo delle Miniere di Gorno – Comune di Gorno

Rappuoli Daniele: Parco Museo delle Miniere dell’Amiata

Savoca Domenico: ANIM – Associazione Nazionale Ingegneri Minerari

Sbrilli Luca: Parchi Val di Cornia S.p.A.

Sisti Rossella: ISPRA – Servizio Comunicazione

Saralli Marcello: Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse

Zaina Gilberto: Associazione “Ad Metalla”

ASSENTI MOTIVATI:

Genre Luca: Comunità Montana del Pinerolese – Ecomuseo regionale delle Miniere e della Val Germanasca

Evangelisti Carlo: Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche

Manuel Ramello: AIPAI – Coordinatore della Giornata Nazionale delle Miniere

Ordine del Giorno:

1. Istituzione Comitato di Coordinamento e Nomine – Istituzione della e-mail: segrcoordinamentoReMi@isprambiente.it; indirizzario Comitato e firmatari;
2. Presentazione della Bozza di Regolamento di funzionamento del Comitato;
3. Presentazione dei bozzetti per Logo Rete;
4. Presentazione della “scheda di raccolta dati tecnici” relativi ad ogni Museo/Parco minerario da riconsegnare entro il 30 marzo 2016;
5. Progetto CARG-Min – *Realizzazione di un Database geologico-minerario delle cave e miniere attraverso l'implementazione delle informazioni contenute nella Banca dati CARG – Dip. SUO*;
6. Contenuti della Convenzione Operativa e firma digitale; nuove adesioni;
7. Analisi delle norme in materia;
8. VIII Giornata Nazionale delle Miniere;
9. Presentazione del Quaderno Ambiente e Società di ISPRA n° 14/2015 “*La Giornata Nazionale delle Miniere – Edizione 2009-2015*”;
10. Varie ed eventuali.

SINTESI DELLA RIUNIONE

Verbalizzazione della giornata ad opera di Martina Imperi, Agata Patanè, Rossella Sisti (ISPRA).

Aprire ed introduce i lavori l'Ing. Saralli, portavoce dell'Ing. Terlizzese (Direttore Generale MISE-Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche-Ufficio Nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse). Il Dicastero, in particolare la Direzione che rappresenta, conferma il suo interesse a far parte della Rete Nazionale dei Parchi e dei Musei Minerari Italiani, in virtù dell'importanza che la tematica riveste per l'Ufficio minerario.

La parola passa ad Agata Patanè per il giro di presentazione dei partecipanti.

Nel riepilogare i punti all'ordine del giorno, Agata Patanè – coordinatore generale della Rete (da lettera di formalizzazione del Comitato di Rete - prot. N.11598 del 15 febbraio 2016-) auspica, per il futuro, la partecipazione alla Rete del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dei Beni culturali e confida in una collaborazione fattiva di tutti i membri del Comitato per le attività inerenti la Rete.

A. Patanè: illustra i punti all'Ordine del Giorno, raccogliendo le osservazioni dei partecipanti:

- 1) Comunica che è stato creato un account e-mail dedicato “segrcoordinamentoReMi@isprambiente.it”, da utilizzare per tutte le comunicazioni operative;
- 2) Comunica che la Bozza di Regolamento di funzionamento del Comitato di Rete, è stata redatta secondo le indicazioni dell'Ufficio Giuridico ISPRA, poi sottoposta all'attenzione di Giovagnoli, Casini, Muntoni, Sbrilli e Preite, nonché inviata ai partecipanti della Rete che ne hanno preso visione prima della Riunione in corso. Pertanto, se tutti sono d'accordo, si intende approvare formalmente l'atto tramite la votazione dei componenti del Comitato nel corso della giornata;
- 3) Presenta le tre ipotesi di logo della Rete realizzati dall'Ufficio grafico ISPRA e comunica l'acronimo della Rete mineraria quale REMI;
- 4) Presenta la Scheda di raccolta dati tecnico-giuridici delle realtà minerario-museali, sottoposta alla revisione di Preite, Sbrilli, Savoca, Casini, redatta con lo scopo di analizzare i dati, fotografandone la situazione giuridico-normativa per procedere poi alla pubblicazione on-line sul sito ISPRA, nella sezione dedicata “*valorizzazione del patrimonio minerario dismesso*” (<http://www.isprambiente.gov.it/it/museo/valorizzazione-del-patrimonio-minerario-dismesso>) per dare concreta visibilità alla Rete. La scadenza per la restituzione delle schede di censimento da parte dei partecipanti alla Rete, è stata fissata al 15 aprile 2016.
In merito, la Patanè fa presente che si sta valutando la possibilità di creare un sito dedicato alla Rete dove migreranno tutte le informazioni che attualmente vengono pubblicate nella suddetta

sezione museale del Sito Ispra;

- 5) Presenta il Progetto “CARG-MIN” (progetto per la realizzazione di un database geologico-minerario), all'interno del quale possono confluire i dati utili derivanti dal Censimento nell'ambito della Rete.

Interviene la referente **Roberta Carta** per illustrare il progetto pilota. Si tratta di un progetto per la realizzazione di un database geologico-minerario secondo gli standard europei per aderire alla piattaforma europea sulle risorse minerarie (adeguamento al Progetto MINERALS4EU). Il database dovrà considerare varie tipologie di dati derivanti da differenti banche dati:

- Banca Dati CARG con le informazioni riportate nello strato ST013, risorse e prospezioni sulle cave e miniere, attive e dismesse.
- Data Base “I siti minerari italiani abbandonati, 1870-2006” e “Inventario nazionale provvisorio delle strutture di deposito di Tipo A” (realizzati dall’Ing. Carlo Dacquino) “Aggiornamento dell’inventario nazionale delle strutture di deposito di Tipo A” (in fase di elaborazione, Ing. Carlo Dacquino e Dott.ssa Monica Serra).
- Database in essere o in progetto esistenti presso i firmatari del Protocollo d’intesa per la realizzazione della rete Musei e Parchi minerari.
- Database derivante dalla rilevazione congiunta ISPRA-ISTAT di supporto al Progetto Pressioni Antropiche e Rischi naturali del Piano Statistico Nazionale.

Lo scopo e’ quello di raccogliere tutti i dati disponibili e presentare un prodotto unico omogeneo di livello nazionale secondo standard europei;

- 6) Comunica che, ai sensi dell'Art. 3 “*Strumenti per l’attuazione del Protocollo d’Intesa*” del Protocollo d’intesa (sottoscritto a Milano in data 2 ottobre 2015 e ratificato con Disposizione Direttoriale n. 1000/DG ISPRA del 04 novembre 2015), occorrerà stipulare una Convenzione Operativa con tutti i firmatari riportante la definizione delle attività da avviare per gli scopi della Rete. Tale Convenzione dovrà essere sottoscritta digitalmente (ai sensi dell’art. 15 comma 2 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.) da ciascun firmatario. Il primo anno, oggetto delle attività, sarà l'analisi delle realtà museali alla luce di quanto rilevato mediante la già descritta scheda di censimento. Negli anni successivi, alla luce dei risultati, saranno creati gruppi di lavoro tematici sulle singole necessità tecniche. Verranno nel proseguo presentati i gruppi di lavoro ipotizzati ad oggi.
- 7) Evidenzia che è stato realizzato uno studio delle “Normative sulla Tutela, Valorizzazione e fruizione del Patrimonio Geologico_Minerario” che riporta una raccolta di “Atti Internazionali”; “Normativa Nazionale “ “Proposte di legge” e “Normativa Regionale”. Lo studio sarà reso disponibile on line nel sito (<http://www.isprambiente.gov.it/it/museo/valorizzazione-del-patrimonio-minerario-dismesso>). Si invitano tutti firmatari, ad implementare lo studio con i riferimenti normativi di loro conoscenza.
- 8) Ricorda che quest’anno la Giornata Nazionale delle Miniere è giunta all'ottava edizione. Nei prossimi giorni sarà trasmessa la locandina edizione 2016. Si invitano tutti i partecipanti a darne diffusione per un’ampia e massiccia partecipazione. Evidenzia l’importanza della GNM quale base di sostegno importante della Rete. Il programma delle attività del 2015 e delle edizioni dal 2009, è visionabile on-line al link <http://www.isprambiente.gov.it/it/museo/valorizzazione-del-patrimonio-minerario-dismesso/giornata-delle-miniere>.
- 9) Presenta e mette a disposizione le copie del Quaderno ISPRA 14/2015 “*Giornata delle Miniere, Edizioni 2009-2015*”, di recente pubblicazione, contenente i contributi di alcune iniziative che sono state organizzate sul territorio dalle varie realtà minerario-museali, nel corso degli anni.

Presentati tutti i punti all'ordine del giorno, si passa alla discussione finalizzata anche all'approvazione del Regolamento di Comitato e del logo della Rete.

Per quanto riguarda il Regolamento di funzionamento del Comitato, dopo alcuni scambi e chiarimenti, vengono acquisite le integrazioni all'art. 4 concordate con **Fabio Fabbri**, in rappresentanza del Dr. Evangelisti, che richiama la possibilità, da parte del rappresentante designato nel Comitato, di poter delegare, in caso di impedimento alla partecipazione alle riunioni, *“altra persona dello stesso o altro ente/parco/museo/associazione/servizio di appartenenza o altra persona qualificata a rappresentare l'ente”*.

Quistini: approva i contenuti del Regolamento.

Bai: chiede chiarimenti rispetto alle nuove adesioni alla Rete ed alle modalità di valutazione delle realtà museali piccole o rappresentate da singole associazioni di categoria.

Zaina: relativamente all'art. 3 del Regolamento “nuove adesioni”, sostiene che lo statuto della loro associazione sprona gli enti a valorizzare le presenze storiche sul territorio. A tal proposito invita il Comitato, in caso di nuove adesioni, a fornire uno statuto tipo al quale adeguarsi per essere presenti in Rete.

Patanè: specifica che le caratteristiche tecnico-giuridiche delle realtà che chiedono di aderire alla Rete, si verificano mediante la già citata scheda di censimento, ad opera del Comitato.

Preite: propone l'inserimento tra gli obiettivi della Rete, all'art. 2, la ricerca di finanziamenti, subito recepita da Patanè nel Regolamento e da tutti condivisa, con questa voce: *“promuovere la ricerca di linee di finanziamento messe a disposizione dall'U.E., dallo Stato e da enti pubblici o privati/sponsor per la realizzazione di specifiche attività progettuali di competenza, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio”*.

Segnala inoltre l'opportunità della Rete di portare in auge i siti e le realtà più piccole anche attraverso la concessione di utilizzo del Logo della Rete che consentirà di dare prestigio, promuovere e sostenere le iniziative territoriali rafforzandone la credibilità.

Sostiene l'idea di realizzare un sito dedicato alla Rete che consentirà ai Parchi firmatari di avere una rinnovata visibilità.

Carcasio: sottolinea l'importanza della rete per lo scambio di informazioni ed il mutuo sostegno che i partecipanti possono trarne. Osserva che uno dei compiti rilevanti della Rete potrebbe riguardare la ricerca dei finanziamenti a sostegno delle iniziative da promuovere e a tale proposito suggerisce tuttavia che il ruolo della Rete non sia sostitutivo rispetto a quello dei singoli Parchi e Musei minerari che ne fanno parte. Sottolinea inoltre l'importanza della netta distinzione fra la scheda di rilevamento dei siti minerari proposta dall'ISPRA e una scheda di censimento e catalogazione scientifica dei siti minerari (tutt'oggi assente) che andrebbe concordata e studiata di concerto con l'ICCD.

Sbrilli: sottolinea il ruolo della Rete per la possibilità di scambiare e condividere iniziative. E considerata la diversità tra le varie realtà, la Rete potrebbe essere il motore per lavorare concretamente insieme e con azioni pratiche e potrebbe operare come strumento per implementare partenariati tematici per partecipare ai bandi dei fondi dell'Unione Europea o di altro tipo.

Casini: propone di inserire nella scheda di censimento presentata, una voce che espliciti le forme di tutela (vincoli territoriali, piani paesistici, vincoli di cui al Decreto Urbani) e la voce “appartenenza ad altre reti”. Manifesta la sua disponibilità a mettere a disposizione il database minerario delle Colline Metallifere, per il quale è già avvenuto uno scambio formale tra enti.

Guideri: parla dei dati in possesso del parco archeominerario di San Silvestro rispetto ai siti minerari di interesse etnoantropologico per i quali è stata intrapresa la procedura per la verifica di interesse culturale, secondo il Decreto Urbani e da la sua disponibilità a fornire i dati.

Pratesi: propone di inserire nella scheda di censimento le voci relative alla presenza e consistenza di collezioni mineralogiche e di eventuali processi di catalogazione avviati secondo gli standard dell'ICCD. Propone inoltre di valutare l'ipotesi progettuale per la realizzazione di una scheda di catalogazione standardizzata ICCD sui siti minerari ad oggi non esistente. Patanè propone a tal proposito una sinergia con i Parchi Val di Cornia che hanno avviato la procedura di cui all'art. 12 del Decreto Urbani, primi e unici in Italia.

Muntoni: è d'accordo sul Regolamento. Per ciò che riguarda il database, dichiara che la Regione Sardegna ha ricevuto il PRAE (Piano Regionale delle Attività Estrattive). In collaborazione con la Regione Sardegna, si rende disponibile a inviare la scheda del PRAE, che riporta anche aree mappate dal punto di vista storico e le relative concessioni.

Sulla scheda di censimento proposta concorda sull'inserimento dei vincoli, evidenziata da Casini, tuttavia segnala la difficoltà ad illustrare le molteplici (circa 400) e diverse aree del Parco e l'articolazione della singole realtà locali.

Peduto: sottolinea l'importanza dell'Art. 2 e dell'inserimento della voce legata alla ricerca di finanziamenti. Evidenzia l'importanza del ruolo del Comitato di Rete al fine di far conoscere le relative attività in campo nazionale ed europeo e offre il supporto da parte del Consiglio Nazionale dei Geologi per favorire una serie di incontri atti a promuovere le attività.

Savoca: sul regolamento non ha ulteriori osservazioni. Approva le proposte di inserire una voce nel Regolamento rispetto agli obiettivi della Rete quali quelli di ricercare finanziamenti europei. Per la scheda di censimento propone di mantenerla in una versione sintetica e eventualmente allegare ulteriori documenti a corredo.

Preite: chiarisce che ci sono due necessità: una è la scheda di censimento dei parchi-musei che fanno parte della Rete e che verrà sottoposta dal coordinatore generale; l'altra è la scheda di cui al censimento nazionale (database geologico-minerario) CARG-MIN, all'interno della quale potranno confluire alcuni dei dati raccolti nell'ambito della Rete, rielaborati secondo le esigenze. Propone inoltre di valutare la realizzazione di un Quaderno ISPRA che illustri il patrimonio minerario in Italia o una newsletter periodica.

Zaina: Evidenzia censimenti in essere presso le associazioni locali (cittadini appassionati e cultori della materia). Ricorda che nell'ambito di una pubblicazione ISPRA (<http://www.isprambiente.gov.it/contentfiles/00003400/3456-manuali-43-2008-geominerari.pdf/>), era stata presentata una scheda. Ricorda anche una carta mineraria del Servizio Geologico d'Italia.

Mastrella: propone di rimandare di poco la scadenza per la restituzione della scheda di censimento. Concorda sull'individuazione di un referente al Mibact all'interno del Comitato della Rete, nonché sull'inserimento all'art. 2 della voce "*linee di finanziamento*".

Per quanto riguarda le nuove adesioni propone di inserire nella scheda di censimento una voce che faccia riferimento alla condivisione delle finalità del Protocollo d'Intesa e dei relativi obiettivi della Rete. Su indicazione del Direttore ing. Terlizzese, segnala, nell'ambito del gruppo di lavoro sulla Normativa, la disponibilità della Direzione Generale a fornire supporto alle specifiche attività tramite il contributo di un proprio giurista esperto.

Patanè: segnala l'intervento dell'on.le Iacono ad Expo (in occasione della nascita della Rete), che ha seguito la normativa sulle ferrovie dimenticate e che ha dato la sua disponibilità a fornire il suo supporto sulla normativa relativa al patrimonio minerario dismesso. Chiede ancora una volta la collaborazione di tutti per la redazione delle proposte normative da sottoporre.

D'Andrea: ricorda il "Repertorio dei Musei di Scienze della Terra" al cui interno sono già inseriti

musei e parchi minerari censiti ad oggi (<http://www.isprambiente.gov.it/it/museo/regioni>); segnala altresì il Progetto BIBLIOGEORETE - coordinamento interistituzionale (CNR-ISPRA- AIB, Museo Civico di Rovereto ed altre istituzioni) per la realizzazione di “Bibliografie tematiche territoriali” per la valorizzazione della memoria storica e come strumento di conoscenza per la tutela del territorio.

Peduto: conferma la fattiva collaborazione del CNG in relazione alle eventuali proposte normative per regolamentare la tematica presso le opportune sedi, anche alla luce del tavolo parlamentari che si sta costituendo presso il CNG. E approva l'inserimento del punto relativo alle linee di finanziamento. Lascia la seduta alle ore 13:20.

Pratesi lascia la seduta alle ore 13:30.

Fatto salvo l'inserimento di cui all'art. 2 sui finanziamenti, e l'art. 4 sulle deleghe degli assenti, il Regolamento viene approvato all'unanimità.

Il Logo della Rete viene votato per alzata mano. E' stato scelto a maggioranza il logo n. 1 realizzato da Elena Porrizzo dell'Ufficio Grafica Ispra.

Il Logo n. 3 realizzato da Sonia Poponessi dell'Ufficio Grafica Ispra, votato da Zaina, Carcasio e Bardea, Patanè propone di utilizzarlo per la giornata nazionale delle miniere.

Patanè: conferma l'approvazione del Regolamento in via definitiva, con le modifiche sopra citate e comunica che sarà inviato con il presente verbale entro la prima settimana di marzo.

Si concludono i lavori con la comunicazione di Patanè che nel prosieguo proporrà al Comitato dei gruppi di lavoro tematici su convenzione operativa, analisi dati della scheda di censimento, proposte normative, catalogazione secondo standard ICCD.

Ringrazia i partecipanti ed invita tutti alla collaborazione fattiva per il raggiungimento degli obiettivi di Rete. Le segnalazioni e le proposte inviate dai partecipanti, potranno essere inserite on line sul sito dedicato ai fini della condivisione.

PROSSIMI IMPEGNI: Prossima riunione nel mese di Giugno c.a.

02/03/2016	Martina Imperi Rossella Sisti	Agata Patanè
Data Compilazione	REDATTO da <i>Martina Imperi</i> <i>Rossella Sisti</i>	VERIFICATO APPROVATO da <i>Agata Patanè</i>

CARTA Roberta

Roberto Carle

D'ANDREA Myriam

FRATINI Michele

Michele Fratini

GIOVAGNOLI Maria Cristina

Maria Cristina Giovagnoli

IMPERI Martina

Martina Imperi

PATANE' Agata

Agata Patanè

SISTI Rossella

Rossella Sisti

BAI Lidia

Firma Allegata

BARDEA Serafino

Firma Allegata

CARCASIO Maria

Firma Allegata

CASINI Alessandra

Firma Allegata

FABBRI Fabio

Società di Ricerca e Studio della Romagna Mineraria,
Villaggio Minerario di Formignano e Delegato per Parco museo
minerario delle miniere di zolfo delle Marche

Firma Allegata

GUIDERI Silvia

Firma Allegata

MASTRELLA Raffaella

Firma Allegata

MESSINA Francesca

Firma Allegata

MUNTONI Francesco

Firma Allegata

PEDUTO Francesco

Firma Allegata

PRATESI Giovanni

Firma Allegata

PREITE Massimo

Firma Allegata

QUISTINI Valter

Firma Allegata

RAPPUOLI Daniele

Firma Allegata

SAVOCA Domenico

Firma Allegata

SBRILLI Luca

Firma Allegata

ZAINA Gilberto

Firma Allegata

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), Raffaella Mastrella, delegato dal Direttore Generale Franco Terlizzone per il Ministero per lo sviluppo economico - Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche con sede legale in Roma, Via Vittorio Veneto 33, Partita I.V.A 80230390587, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.

Raffaella Mastrella

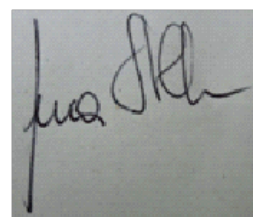
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raffaella Mastrella', with a stylized, cursive script.

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Francesca Messina**, delegato dalla **Regione Lombardia**, Assessorato all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Piazza Città di Lombardia 1, Codice Fiscale 80050050154 e Partita I.V.A 12874720159, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.


A handwritten signature in purple ink, appearing to read "Francesca Messina". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Silvia Guideri**, delegato dalla **Parchi Val di Cornia S.p.A.**, con sede e domicilio fiscale in Piombino (LI), via Giovanni Lerario 90, Codice Fiscale e Partita I.V.A 01091280493, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.

09, marzo 2016



Lidia Bai, Presidente del **Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane** con sede e domicilio fiscale a Gavorrano (GR) Piazzale Livello 240/Pozzo Impero snc 58023 Codice Fiscale 92050360533 e Partita I.V.A 92050360533, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.



Lidia Bai

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Alessandra Casini**, delegato dal **Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane** con sede e domicilio fiscale a Gavorrano (GR) Piazzale Livello 240/Pozzo Impero snc 58023 Codice Fiscale 92050360533 e Partita I.V.A 92050360533, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.

A handwritten signature in black ink, reading "Alessandra Casini". The signature is written in a cursive, flowing style.

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Giovanni Pratesi**, delegato dal **Parco Minerario dell'isola d'Elba S.R.L** (di seguito denominata "Parco Minerario") con sede e domicilio fiscale in Rio Marina (LI), via Magenta 26, Codice Fiscale e Partita I.V.A O1038100499, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.

A handwritten signature in black ink, reading "Giovanni Pratesi". The signature is written in a cursive style with a large, stylized initial 'G' and 'P'.



Verifica effettuata in data 2016-03-17 10:14:13 (UTC)

File verificato: C:\REMI03_VERBALI\Verbale 24 febbraio 2016\FIRME al Verbale 24 febbraio 2016\PARCO MUSEO DELLE MINIERE DELL'AMIATA_RAPPUOLI\Parco Museo Miniere Amiata.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: RAPPUOLI DANIELE

Firma verificata: **OK**

Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 17/03/2016 10:13:49

Dati del certificato del firmatario: **RAPPUOLI DANIELE:**

Nome, Cognome: DANIELE RAPPUOLI

Numero identificativa: 10521899

Data di scadenza: 29/06/2017 23:59:59

Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT

Note di utilizzo del certificato: [1.3.6.1.5.5.7.2.1](#)

Fine rapporto di verifica Il futuro digitale e' adesso

[InfoCert S.p.A.](#) 2014 | P.IVA 07945211006

DiKe6 - passa al PRO!

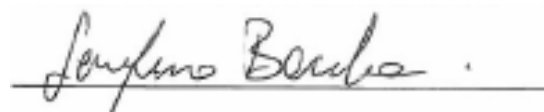
Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Francesco Muntoni**, delegato dal **Consorzio del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna** (di seguito denominato "Parco GSAS") con sede e domicilio fiscale in Iglesias, via Monteverdi 16, Codice Fiscale 50020080926, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.


PARCO GEOMINERARIO
STORICO AMBIENTALE
DELLA SARDEGNA

Francesco Muntoni

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA AMBIENTALE
Dott. Francesco Muntoni

Il sostituto del membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Serafino Bardea** delegato dal **Museo Minerario della Bagnada** (di seguito denominata "Miniera Bagnada") con sede e domicilio fiscale in Lanzada, via S. Giovanni 432, Codice Fiscale 00111620142 e Partita I.V.A 00111620142 dal approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.



Serafino Bardea .

DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2016-03-17 10:01:30 (UTC)

File verificato: C:\REMI\03_VERBALI\Verbale 24 febbraio 2016\FIRME al Verbale 24 febbraio 2016\COMUNE DI GORNO_QUISTINI\09_Ecomuseo delle Miniere di Gorno (005).pdf.p7m

Esito verifica:

Verifica completata con successo

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: Quistini Valter

Firma verificata: **OK**

Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 17/03/2016 10:01:12

Dati del certificato del firmatario: **Quistini Valter:**

Nome, Cognome: Valter Quistini

Numero identificativa: 13595472

Data di scadenza: 28/10/2017 23:59:59

Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT

Note di utilizzo del certificato:

[1.3.6.1.5.5.7.2.1](#)

Fine rapporto di verifica

Il futuro digitale e' adesso

[InfoCert S.p.A.](#) 2014 | P.IVA 07945211006
DiKe6 - passa al PRO!

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Gilberto Zaina**, dell'Associazione Ad Metalla (di seguito denominata AD METALLA) con sede e domicilio fiscale a Malonno (BS) Via Volpera, 10 Codice Fiscale 90016990179, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.



Il sostituto del membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Fabio Fabbri**, come delegato dal presidente **del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche** (di seguito denominato "Parco dello zolfo delle Marche") con sede e domicilio fiscale in Pesaro viale della Vittoria 117, Codice Fiscale 92038950413, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Fabbri', written over a horizontal line.

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Fabio Fabbri**, delegato dalla **Società di Ricerca e Studio della Romagna Mineraria - Villaggio Minerario di Formignano**, con sede e domicilio fiscale in Via Formignano 47522 Cesena - C.Fisc: 90028250406, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.

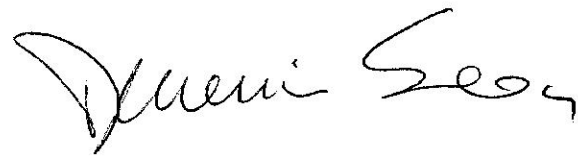


Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Maria Carcasio**, delegato dal **Comune di Casteltermini**, gestore della **Miniera Museo di seguito denominata "Cozzo Disi"** con sede e domicilio fiscale in Casteltermini provincia di Agrigento, piazza Duomo n.3, codice fiscale 80001770843, partita IVA 01322790849, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.

Maria Carcasio

dott.ssa Maria Carcasio

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Domenico Savoca**, presidente dell'**ANIM - Associazione Nazionale Ingegneri Minerari** con sede legale in Via di S. Costanza, 7, 00198 ROMA; C.F. 97007200583, P.IVA 02150991004, approva il Verbale n° 01/2016 e relative integrazioni recepite, della prima Riunione ReMi, tenutasi a Roma il 24/02/2016.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Domenico Savoca". The signature is written in a cursive style with a large initial 'D' and 'S'.